

Tabella 3- Spese per il personale

(euro)

Spese per il personale*	2012	2013	Variaz. %
Stipendi ed altri assegni fissi compreso il Direttore	497.488	471.297	-5,26
Compensi lavoro straordinario	3.000	3.000	0,00
Oneri previdenziali e assistenziali	142.549	136.043	-4,56
Spese per personale a contratto	0	46.000	-
Gestione separata INPS L. 335/95	10.000	3.376	-66,24
Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'interno	8.018	7.501	-6,44
Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'esterno	184	0	-100,00
Corsi per il personale e partecipazione spese per corsi di altri enti	4.312	4.254	-1,34
Fondo ente per trattamenti accessori	45.951	55.808	21,45
Spese diverse per il personale di sorveglianza	8.000	8.000	0,00
Spese per accertamenti sanitari del personale	2.097	0	-100,00
Altri oneri a carico dell'Ente (INAIL)	7.982	6.963	-12,76
Servizi sociali a favore del personale	13.641	17.335	27,08
Trattamento accessorio dirigenza	34.832	52.249	50,00
Corsi per il Direttore e partecipazione spese per corsi di altri enti	0	0	-
<b>TOTALE SPESE PER IL PERSONALE</b>	<b>778.054</b>	<b>811.826</b>	<b>4,34</b>
<b>TOTALE USCITE CORRENTI</b>	<b>2.265.153</b>	<b>2.647.408</b>	<b>16,88</b>
<b>Incidenza del costo del personale sulle uscite correnti</b>	<b>34,35%</b>	<b>30,67%</b>	<b>-10,72</b>

\*Alle spese per il personale va aggiunto il TFR che è pari ad euro 47.484 nel 2012 e ad euro 42.354 nel 2013

Nell'esercizio di riferimento si rileva un aumento del 4,34 per cento del totale delle spese per il personale dovuto, essenzialmente alle spese per il personale a contratto (non presenti nel 2012), al fondo per trattamenti accessori (+21,45%)<sup>3</sup> e al trattamento accessorio dirigenza (+50,00%)<sup>4</sup>.

### **3.2. La sorveglianza**

La sorveglianza, in attuazione del Decreto del Ministero per le Politiche Agricole del 20.4.1994, viene esercitata dal Coordinamento Territoriale per l'Ambiente (C.T.A), una struttura del Corpo Forestale dello Stato alle dipendenze funzionali dell'Ente Parco, istituita con il D.P.C. M. del 26.6.1997 ai sensi dell'art. 21 della legge quadro sulle aree protette del 6 dicembre 1991, n. 394.

La dotazione organica del predetto Ufficio, definita ai sensi del suddetto D.P.C.M., è di 60 unità. Attualmente sono in forza solo 30 unità di cui n. 5 addette alla Squadra Nautica di Portoferraio e n. 7 a quella di Monte Argentario.

### **3.3. I controlli interni**

Oltre agli organi dell'Ente Parco, a fianco del Collegio dei revisori dei conti opera, ai sensi dell'art. 9, comma 10, della legge quadro sulle aree protette, anche un Organismo Indipendente di Valutazione della Performance, struttura di controllo la cui presenza è confermata dall'art. 14 comma 1 d.lgs n. 150 del 27 ottobre 2009.

Con delibera del Consiglio direttivo n. 21/2012 è stato designato a tale incarico un organo monocratico.

---

<sup>3</sup> La differenza, secondo gli elementi forniti dall'Ente, è dovuta agli incrementi variabili del fondo conseguenti a quota parte dei risparmi 2012 del piano triennale 2012-2015 di razionalizzazione approvato con Delibera del Consiglio direttivo del 30 marzo 2012, in applicazione dell'art. 16, commi 4 e 5 del dl 98/2011, come convertito nella l. 111/2011. L'Ente ha comunque versato nel 2014 al bilancio dello Stato €13.858,43 quale quota ulteriore delle economie conseguenti al piano triennale citato.

<sup>4</sup> La differenza, secondo gli elementi conoscitivi forniti dall'Ente, è pari alla produttività del direttore, non impegnata a fine esercizio 2012 e confluita nell'avanzo di amministrazione vincolato. La somma corrispondente è stata poi impegnata ed erogata nel 2013, previa validazione dell'OIV.

#### 4. L'attività istituzionale

Le attività svolte dall'Ente Parco sono illustrate dettagliatamente nella relazione annuale sulla gestione predisposta dal Presidente e che accompagna il rendiconto dell'esercizio. Qui si mettono in evidenza alcune delle principali attività svolte nel 2013, nell'ambito della missione istituzionale assegnata agli Enti Parco, illustrata in Appendice alla presente relazione.

L'Ente organizza e cura i percorsi che si sviluppano sulle isole e che collegano le località rivierasche ai rilievi interni consentendo la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale dell'Arcipelago e delle zone limitate. Nel 2013 ha effettuato una mappatura parziale dei tracciati esistenti dando priorità agli interventi necessari per completare itinerari già attivati e migliorare le situazioni di dissesto causate da eventi meteorologici e dall'azione di ungulati. Sono stati così ripristinati 43 km di sentieri.

Un'attenta mappatura è stata effettuata anche nel tratto di mare della costa orientale di Pianosa, previo monitoraggio dello stato delle biocenosi, al fine di consentire la fruizione sperimentale dell'attività di *diving*. Tra luglio e novembre sono state autorizzate 212 immersioni e sono stati così riscossi i relativi *ticket*.

Per un controllo più attento, a terra e a mare, sulle isole minori è stato installato un impianto di videosorveglianza ed è stata rinnovata la convenzione con la Comunità del Parco per il pagamento di carburante e delle spese sostenute per attivare un presidio estivo sull'isola di Pianosa con l'obiettivo di reprimere la pesca illegale.

Sono stati inoltre organizzati eventi e manifestazioni per incentivare l'ecoturismo, soprattutto nelle fasce primaverile e autunnale, e promuovere l'imprenditoria e le produzioni locali, come il patrimonio frutticolo autoctono dell'Elba<sup>5</sup>.

Sono state avviate procedure per acquisto o vendita di beni (Dune di Lacona; Casa cantoniera del Giglio) e per la progettazione dei lavori di riqualificazione degli arredi e messa in sicurezza delle strutture come le sedi del CTA, la caserma Teseo Tesei e la cisterna Monte Mario.

Altro obiettivo dell'Ente per il 2013 è stato l'aggiornamento dei regolamenti interni, dando priorità agli adempimenti derivanti dall'applicazione delle normative in tema di trasparenza e anticorruzione<sup>6</sup>.

<sup>5</sup> Attraverso l'avvio di colture presso l'Orto dei Semplici di Santa Caterina e la connessa attività didattica.

<sup>6</sup> Il Regolamento di organizzazione dei Servizi e degli Uffici redatto dal Parco è in attesa di approvazione da parte del Ministero vigilante, che ha invece approvato il Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione.

## **5. I risultati della gestione finanziaria**

A decorrere dall'esercizio 2011 le risultanze della gestione economico-finanziaria dell'Ente sono state rendicontate secondo le disposizioni ed i modelli contabili di cui al D.P.R. 27.2.2003, n. 97, "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20.3.1975, n. 70".

Il conto consuntivo 2013, previo parere favorevole della Comunità del Parco e del Collegio dei revisori dei conti, è stato approvato con provvedimento d'urgenza del Presidente n. 21 del 27 giugno 2014 (in ritardo, quindi, rispetto al termine del 30 aprile previsto per tale adempimento) ed approvato dal MEF con nota n. 66851 dell'11 agosto 2014 e dal Ministero dell'ambiente con nota n. 20093 del 6 ottobre 2014.

### **5.1. Il conto del bilancio – Le entrate e le spese**

Nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese, per titolo e nell'articolazione delle voci relative all'esercizio 2013, a raffronto con l'esercizio precedente.

Tabella 4 – Le Entrate

(euro)

ENTRATE	2012	2013	Variazione %
<b>TITOLO I ENTRATE CORRENTI</b>			
<b>Entrate derivanti da Trasferimenti correnti:</b>			
Contributo ordinario Ministero dell'ambiente	3.191.765	3.345.104	4,80
Contributo ordinario Ministero dell'ambiente per spese di parte corrente	192	281	46,35
Altri trasferimenti dal settore statale	38.491	46.257	20,18
Contributo straordinario Ministero dell'ambiente	0	0	-
Trasferimenti dalla Regione Sardegna	161.240	40.310	-75,00
Trasferimenti dalla Regione Toscana per spese di parte corrente	60.000	22.000	-63,33
-Trasferimenti di parte corrente dalla Provincia di Livorno	0	5.000	
Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico allargato	95.823	191.646	100,00
Trasferimenti dalla comunità economica europea "Progetto Life"	428	0	-100,00
Trasferimenti dalla comunità economica europea "Progetto Argomarine"	0	14.851	-
<b>Totale Entrate derivanti da Trasferimenti correnti</b>	<b>3.547.939</b>	<b>3.665.449</b>	<b>3,31</b>
<b>Altre Entrate:</b>			
Ricavi dalla vendita di pubblicazioni	930	1.509	62,25
Ricavi dalla vendita e commercializzazione di materiale promozionale	1.111	3.643	227,91
Proventi derivanti dal pagamento del biglietto di accesso dell'area protetta	105.840	133.423	26,06
Proventi diversi	0	0	
Interessi attivi su mutui, depositi e conti correnti	146	181	24,04
Recuperi e rimborsi diversi	8.871	5.703	-35,71
Indennizzi di assicurazione	26.628	1.007	-96,22
Concorsi nelle spese	15.470	8.704	-43,74
Contributi e liberalità da terzi	0	0	
Proventi da sanzioni amministrative	20.908	25.508	22,00
Anticipazioni su imposte	0	0	
<b>Totale Altre Entrate</b>	<b>179.904</b>	<b>179.678</b>	<b>-0,13</b>
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>3.727.843</b>	<b>3.845.127</b>	<b>3,15</b>
<b>TITOLO II ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>			
Alienazione di immobilizzazioni tecniche	45.375	3.213	-92,92
Trasferimenti dalla Regione per interventi in conto capitale	0	0	
<b>TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>45.375</b>	<b>3.213</b>	<b>-92,92</b>
<b>TITOLO IV PARTITE DI GIRO</b>			
Entrate aventi natura di Partite di Giro	450.338	636.813	41,41
<b>TOTALE PARTITE DI GIRO</b>	<b>450.338</b>	<b>636.813</b>	<b>41,41</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>4.223.556</b>	<b>4.485.153</b>	<b>6,19</b>

Nell'esercizio in esame l'aumento delle entrate correnti (+3,15%) è dovuto in particolare alla voce relativa ai trasferimenti da parte degli enti del settore pubblico. In seguito alla proroga di una convenzione fra l'Ente Parco e l'Agenzia del Demanio per il servizio di custodia e manutenzione del Compendio Minerario elbano scaduta il 30 marzo 2012, l'Agenzia ha trasferito una somma pari a 191.646 euro (con un incremento di 95.823 euro rispetto a quanto versato nell'esercizio precedente). Si è inoltre registrata un'entrata pari a 14.851 euro quale saldo del contributo europeo per il

progetto *Argomarine*, mentre i proventi derivanti dalla vendita di materiale promozionale passano da euro 1.111 del 2012 a euro 3.643 nel 2013. Sono invece diminuiti i trasferimenti da parte della regione Toscana, in relazione al venir meno di alcuni programmi, e un cofinanziamento della regione Sardegna, in quest'ultimo caso relativamente allo stato di attuazione del "Progetto Corem". Le Partite di Giro registrano il 6,19 per cento in più per effetto dell'aumento della voce "Recupero anticipazioni varie" che passa da euro 830 nel 2012 a euro 2.742 nel 2013 e della voce "servizi per conto di terzi" che passa da euro 129.050 nel 2012 a euro 320.343 nel 2013.

Per quanto concerne il contributo ordinario dello Stato, esso, per effetto dei decreti annuali di riparto e dei relativi criteri enunciati, è pari nel 2013 ad euro 3.391.643 (+161.195 euro rispetto all'anno precedente, circa il 5% in più).

Tabella 5 – Le Spese

(euro)

SPESE	2012	2013	Var. %
<b>TITOLO I SPESE CORRENTI</b>			
<b>Funzionamento:</b>	<b>1.176.687</b>	<b>1.337.247</b>	<b>13,65</b>
Spese per gli organi dell'ente	32.679	38.495	17,80
Oneri per il personale in attività di servizio	778.054	811.829	4,34
Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	365.954	486.923	33,06
<b>Interventi diversi:</b>	<b>1.088.466</b>	<b>1.310.161</b>	<b>20,37</b>
Spese per prestazioni istituzionali	868.614	946.089	8,92
Trasferimenti passivi	95.823	191.646	100,00
Oneri finanziari	228	55	-75,88
Oneri tributari	71.342	60.779	-14,81
Poste correttive e compensative di entrate correnti	1.015	3.875	281,77
Spese non classificabili in altre voci	51.444	107.717	109,39
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>2.265.153</b>	<b>2.647.408</b>	<b>16,88</b>
<b>TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE</b>			
<b>Investimenti:</b>	<b>3.023.221</b>	<b>1.567.519</b>	<b>-48,15</b>
Investimenti per la tutela dell'ambiente	2.948.320	1.480.523	-49,78
Acquisizione di beni di uso durevole per opere immobiliari	70.728	69.571	-1,64
Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	3.914	0	-100,00
Acquisizioni immobilizzazioni tecniche	259	17.425	6627,80
<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>3.023.221</b>	<b>1.567.519</b>	<b>-48,15</b>
<b>TITOLO IV PARTITE DI GIRO</b>			
Spese aventi natura di Partite di Giro	450.338	636.813	41,41
<b>TOTALE PARTITE DI GIRO</b>	<b>450.338</b>	<b>636.813</b>	<b>41,41</b>
<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	<b>5.738.712</b>	<b>4.851.740</b>	<b>-15,46</b>

Nel loro complesso le spese correnti segnano un incremento netto (+16,88%) rispetto all'esercizio precedente. L'aumento più consistente, in valore assoluto, si registra nella voce relativa ai trasferimenti passivi (+100%) che nel 2012 era diminuita del 75 per cento e della voce poste correttive e compensative di entrate correnti (+281%) che nell'esercizio precedente era diminuita del 95 per cento. Anche nelle spese di funzionamento si registra un notevole aumento per le spese di acquisto di beni e consumo che passano da euro 365.954 nel 2012 a euro 486.923 (+33,06%) e delle spese per gli organi dell'ente (+13,65%) con un aumento di euro 160.560.

La rilevante diminuzione delle spese in conto capitale (-48,15%) è dovuta al calo degli investimenti per la tutela dell'ambiente pari a euro 1.480.523 meno il 49,7 per cento rispetto al 2012 e quello delle indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio diminuito nel 2013 del 100 per cento.

I dati relativi alle entrate e alle spese che precedono evidenziano i seguenti dati di saldo:

Tabella 6 – Disavanzo finanziario

Avanzo/disavanzo finanziario	2012	2013	variazione %
	-1.515.156	-366.587	-75,81

Fonte: Corte dei conti

La diminuzione del disavanzo, come si è visto, è dovuta essenzialmente alla diminuzione delle spese in conto capitale.

Nel seguente prospetto viene rappresentata l'incidenza dei titoli di spesa sul totale.

Tabella 7 - Composizione percentuale delle uscite per titoli

Uscite	2012	Incidenza %	2013	Incidenza %
Uscite correnti	2.265.153	39,47	2.647.408	54,57
Uscite in c/capitale	3.023.222	52,68	1.567.519	32,31
Partite di giro	450.337	7,85	636.813	13,13
<b>Totale</b>	<b>5.738.712</b>	<b>100,00</b>	<b>4.851.740</b>	<b>100,00</b>

Fonte: Corte dei conti

## 5.2. Il conto del bilancio - I residui

Nei seguenti prospetti vengono evidenziati i dati finanziari relativi ai residui attivi e passivi degli esercizi in esame:

Tabella 8 - Residui attivi (euro)

Residui attivi	2012	2013
Residui all'1.1	4.718.876	3.845.101
Variazioni (-)	215.671	61.873
Riscossi al 31.12	956.615	2.293.345
Residui al 31.12	3.546.590	1.489.882
Residui dell'esercizio	298.511	336.468
<b>Totale</b>	<b>3.845.101</b>	<b>1.826.350</b>

Fonte: Corte dei conti

Per il 2013 i residui attivi registrano una diminuzione, rispetto all'esercizio precedente, pari ad euro 2.018.751 (- 52,50%). L'elevato ammontare di tale voce ha portato il Collegio dei Revisori dei conti a raccomandare, anche per il 2013, il monitoraggio costante dei residui attivi. Questa Corte non può che condividere tale esigenza.

Nella successiva tabella viene rappresentato l'ammontare dei residui attivi per titolo:

Tabella 9 – Residui attivi per titoli (euro)

Analisi per titoli dei residui attivi	2012	2013
TIT. I Entrate correnti	472.075	380.488
TIT. II Entrate in c/capitale	2.924.449	1.283.468
TIT. IV - Partite di giro	448.577	162.394
<b>Totale</b>	<b>3.845.101</b>	<b>1.826.350</b>

Fonte: Corte dei conti

L'ammontare dei residui passivi, nell'esercizio 2013, risulta in aumento di euro 1.616.787 (+41,05%) rispetto all'anno precedente<sup>7</sup>.

<sup>7</sup> L'Ente spiega l'aumento dei residui passivi principalmente con gli impegni per il restauro conservativo dell'immobile storico del Castello del Volterraio, per la realizzazione di un sistema di telecontrollo e videosorveglianza del territorio del Parco e per il pagamento del saldo del contributo ai partners del progetto europeo "Argomarine" di cui l'Ente è capofila.

Nelle tabelle che seguono vengono illustrate l'evoluzione dei residui passivi nel corso dell'esercizio e la loro consistenza a fine anno per titoli.

Tabella 10 – Residui passivi (euro)

Residui passivi	2012	2013
Residui all'1.1	2.936.318	3.938.450
Variazioni (-)	168.243	156.000
Pagati al 31.12	1.579.469	893.177
Residui al 31.12	1.188.605	2.889.273
Residui dell'esercizio	2.749.845	2.665.964
<b>Totale</b>	<b>3.938.450</b>	<b>5.555.237</b>

Fonte: Corte dei conti

Tabella 11 – Residui passivi per titoli (euro)

Analisi per titoli dei residui passivi	2012	2013
TIT. I - Uscite correnti	1.087.751	1.259.493
TIT. II - Uscite in c/capitale	2.387.174	3.436.205
TIT. IV - Partite di giro	463.525	859.539
<b>Totale</b>	<b>3.938.450</b>	<b>5.555.237</b>

Fonte: Corte dei conti

### 5.3. Il conto economico

Nella tabella che segue vengono esposti i dati concernenti la gestione economica del Parco.

Tabella 12 – Il conto economico

(euro)

	2012	2013	Var. %
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1) proventi e corrispettivi produz. prestaz. e/o servizi	3.727.698	3.844.946	3,15
2) variazione rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	7.485	1.954	-73,89
5) altri ricavi e proventi	162.082	271.978	67,80
<b>Totale (A)</b>	<b>3.897.265</b>	<b>4.118.878</b>	<b>5,69</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	5.947	13.472	126,53
per servizi	1.304.050	1.539.625	18,06
per godimento beni di terzi	59.163	54.218	-8,36
per il personale:			
a) salari e stipendi	594.912	645.690	8,54
b) oneri sociali	160.531	146.383	-8,81
c) trattamento di fine rapporto	47.484	42.354	-10,80
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	-
e) altri costi	0	0	-
<b>Ammortamenti e svalutazioni:</b>			
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	219.507	285.481	30,06
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	154.533	136.209	-11,86
variazioni rimanenze materie prime ecc.	0	0	-
accantonamento per rischi	0	0	-
accantonamento ai fondi per oneri	0	0	-
14) oneri diversi di gestione	95.823	191.646	100,00
<b>Totale (B)</b>	<b>2.641.950</b>	<b>3.055.078</b>	<b>15,64</b>
Differenza tra valore e costi della produzione	1.255.315	1.063.800	-15,26
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
proventi diversi dai precedenti	146	181	23,97
interessi e altri oneri finanziari	-228	-55	-75,88
<b>Totale (C)</b>	<b>-82</b>	<b>126</b>	<b>-253,66</b>
<b>D) RETTIFICHE VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.</b>	0	0	-
<b>Totale (D)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>			
proventi non iscrivibili al n. 5	32.616	41.014	25,75
oneri straordinari non iscrivibili al n. 14	-31.227	-11.502	-63,17
sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	168.243	156.000	-7,28
sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti da gestioni residui	-215.671	-61.873	-71,31
<b>Totale (E)</b>	<b>-46.039</b>	<b>123.639</b>	<b>-368,55</b>
Risultato prima delle imposte	1.209.194	1.187.565	-1,79
Imposte dell'esercizio	53.779	49.277	-8,37
Avanzo/Disavanzo Economico	1.155.415	1.138.288	-1,48

Fonte: Corte dei conti

Nell'esercizio 2013 la gestione economica dell'ente presenta un avanzo di euro 1.138.288 in diminuzione dell'1,48 per cento rispetto al 2012. Nella voce "Valore della produzione" si riscontra un aumento di euro 221.613 dovuto soprattutto alla voce "altri ricavi e proventi" (+67,80%) e all'aumento dei "Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e servizi" (+3,15%).

I costi della produzione segnano anch'essi, nel 2013, un aumento di euro 413.128 (+15,64%) dovuto essenzialmente ai costi per servizi (+18,6%), per salari e stipendi (+8,54%), per ammortamenti (immobilizzazioni immateriali +30,06%) e per oneri diversi di gestione (+100%).

#### **5.4. Lo stato patrimoniale**

Lo stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema previsto dall'art. 2424 del c.c. Nella tabella che segue se ne riportano i dati:

Tabella 13 – Lo stato patrimoniale

(euro)

Stato patrimoniale	2012	2013	Variazioni %
<b>ATTIVITA'</b>			
<b>A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE</b>	0	0	-
<b>Totale A)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<b>I. Immobilizzazioni immateriali</b>			
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.899	28.270	625,06
Immobilizzazioni in corso e acconti	610.992	1.177.756	92,76
Manutenzione straordinaria. e migliorie su beni di terzi	894.278	997.444	11,54
<b>Totale</b>	<b>1.509.169</b>	<b>2.203.470</b>	<b>46,01</b>
<b>II Immobilizzazioni materiali</b>			
Terreni e fabbricati	1.303.379	1.255.923	-3,64
Automezzi e motomezzi	70.156	89.299	27,29
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.740.892	2.227.073	27,93
Altri beni	88.334	108.295	22,60
<b>Totale</b>	<b>3.202.761</b>	<b>3.680.590</b>	<b>14,92</b>
<b>III. Immobilizzazioni finanziarie</b>			
Partecipazioni in altri enti	1.000	1.000	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.000</b>	<b>1.000</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale B)</b>	<b>4.712.930</b>	<b>5.885.060</b>	<b>24,87</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<b>I. Rimanenze</b>			
Prodotti finiti e merci	66.393	68.347	2,94
<b>Totale</b>	<b>66.393</b>	<b>68.347</b>	<b>2,94</b>
<b>II. Residui attivi</b>			
Crediti verso utenti, clienti ecc.	35.098	8.927	-74,57
Crediti verso lo Stato e altri soggetti pubblici	3.810.003	1.817.423	-52,30
<b>Totale</b>	<b>3.845.101</b>	<b>1.826.350</b>	<b>-52,50</b>
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	0	0	
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>IV. Disponibilità liquide</b>			
Depositi bancari e postali	6.423.200	9.786.278	52,36
<b>Totale</b>	<b>6.423.200</b>	<b>9.786.278</b>	<b>52,36</b>
<b>Totale C)</b>	<b>10.334.694</b>	<b>11.680.975</b>	<b>13,03</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>			
Risconti attivi	13.261	20.248	52,69
<b>Totale D)</b>	<b>13.261</b>	<b>20.248</b>	<b>52,69</b>
<b>Totale ATTIVO</b>	<b>15.060.885</b>	<b>17.586.283</b>	<b>16,77</b>

PASSIVITA'	2012	2013	Variazioni %
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
<i>I. Fondo di dotazione</i>			
Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	5.511.445	6.666.860	20,96
Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio	1.155.415	1.138.288	-1,48
<b>Totale A)</b>	<b>6.666.860</b>	<b>7.805.148</b>	<b>17,07</b>
<b>B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE</b>			
per contributi a destinazione vincolata	0	0	-
per contributi in natura	0	0	-
<b>Totale B)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-</b>
<b>C) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>			
per ripristino investimenti	0	0	-
<b>Totale C)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-</b>
<b>D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	343.784	386.138	12,32
<b>Totale D)</b>	<b>343.784</b>	<b>386.138</b>	<b>12,32</b>
<b>E) RESIDUI PASSIVI</b>			
debiti verso fornitori	328.914	315.993	-3,93
debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.853	35.431	630,08
debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	2.812.676	4.505.416	60,18
debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	495.084	499.242	0,84
debiti diversi	296.923	199.155	-32,93
<b>Totale E)</b>	<b>3.938.450</b>	<b>5.555.237</b>	<b>41,05</b>
<b>F) RATEI E RISCONTI</b>			
Ratei passivi	965	910	-5,70
Risconti passivi	4.110.826	3.838.850	-6,62
<b>Totale F)</b>	<b>4.111.791</b>	<b>3.839.760</b>	<b>-6,62</b>
<b>Totale PASSIVO</b>	<b>8.394.025</b>	<b>9.781.135</b>	<b>16,52</b>
<b>Totale PASSIVO e NETTO</b>	<b>15.060.885</b>	<b>17.586.283</b>	<b>16,77</b>

Fonte: Corte dei conti

Nel 2013 si evidenzia un incremento pari al 17,07% del patrimonio netto dell'Ente che passa da euro 6.666.860 nel 2012 ad euro 7.805.148 nel 2013.

L'attivo cresce da euro 15.060.885 ad euro 17.586.283 nel 2013 a causa principalmente dell'aumento delle immobilizzazioni immateriali (46,01%), delle immobilizzazioni materiali (14,92%) e delle disponibilità liquide (52,36%). Il patrimonio immobiliare è costituito da un cospicuo numero di fabbricati e terreni destinati alla sede istituzionale dell'ente.

I residui attivi presentano, nel 2013 una diminuzione del 52,50% pari ad euro 2.018.751. Sul fronte dei residui passivi si rileva un aumento di euro 1.616.787 rispetto al 2012.

Tra le passività il trattamento di fine rapporto per il 2013, aumenta, rispetto all'anno precedente, di euro 42.354 (pari alle quote di accantonamento per il personale dipendente e del direttore).

### 5.5. La situazione amministrativa

Nella seguente tabella vengono esposti i dati relativi alla situazione amministrativa:

Tabella I4 – Situazione amministrativa

(euro)

Situazione amministrativa	2012		2013	
<b>Consistenza cassa inizio esercizio</b>	<b>6.109.876</b>		<b>6.423.201</b>	
<b>Riscossioni</b>	<b>4.881.661</b>		<b>6.442.031</b>	
c/competenza	3.925.046		4.148.686	
c/residui	956.615		2.293.345	
<b>Pagamenti</b>	<b>4.568.336</b>		<b>3.078.953</b>	
c/competenza	2.988.867		2.185.776	
c/residui	1.579.469		893.177	
<b>Consistenza cassa fine esercizio</b>	<b>6.423.201</b>		<b>9.786.279</b>	
<b>Residui attivi</b>		<b>3.845.100</b>		<b>1.826.350</b>
degli esercizi precedenti	3.546.590		1.489.882	
dell'esercizio	298.510		336.468	
<b>Residui passivi</b>		<b>3.938.450</b>		<b>5.555.237</b>
degli esercizi precedenti	1.188.605		2.889.273	
dell'esercizio	2.749.845		2.665.964	
<b>AVANZO D'AMMINISTRAZIONE</b>		<b>6.329.851</b>		<b>6.057.392</b>

Fonte: Corte dei conti

La situazione amministrativa del Parco presenta nel 2013 un avanzo di euro 6.057.392, inferiore di euro 272.459 rispetto a quello registrato nell'esercizio precedente, a sua volta diminuito di euro 1.562.583 rispetto al 2011 a causa dei residui passivi, in parte bilanciato dalla diminuzione di quelli attivi.

## **6. Considerazioni conclusive**

Il Parco nazionale dell'Arcipelago Toscano, istituito con D.P.R. 22 luglio 1996, è stato assoggettato, con DPCM 31 maggio 2011, al controllo della Corte dei conti.

Il quadro di riferimento normativo, valevole per tutti gli Enti similari, è costituito soprattutto dalla legge quadro sulle aree protette del 1991 (L. 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette") che ha previsto l'istituzione degli enti parco nazionali sulla base di "apposito provvedimento legislativo" ed ha attribuito, agli Enti stessi, i più ampi poteri di pianificazione ed amministrazione che trovano momento di concretizzazione nella predisposizione e attuazione degli strumenti necessari al raggiungimento degli scopi istituzionali.

In particolare, la legge quadro prevede, quali strumenti programmatici il Piano del parco, il Regolamento del parco e il Piano pluriennale economico e sociale.

Mentre l'Ente dispone, fra gli strumenti di programmazione previsti dalla legge quadro sulle aree protette (l. 6 dicembre 1991, n. 394) del Piano del Parco, approvato dalla Regione Toscana con delibera del Consiglio Regionale del dicembre 2009, non ha mai definito il Piano Pluriennale Economico e Sociale. Al riguardo, l'Ente riferisce che la Comunità del Parco non ha mai approvato le diverse versioni elaborate da una società di consulenza, sia per divergenze tra i membri, che per mancanza di aggiornamento dati.

Anche per il Regolamento del Parco l'Ente ha solamente elaborato una bozza che è in attesa di essere esaminata dal nuovo Consiglio direttivo.

La Corte ribadisce, pertanto, la necessità che l'Ente si doti, con urgenza, di adeguati strumenti di programmazione e di organizzazione.

Dal 2012 l'Ente dispone dell'Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV), costituito in forma monocratica.

Il conto consuntivo del 2013 è stato approvato con Provvedimento d'urgenza del Presidente n. 21 del 27 giugno 2014 con il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti e della Comunità del Parco.

I dati che seguono espongono in sintesi il quadro della situazione finanziaria, amministrativa ed economico-patrimoniale dell'Ente nell'esercizio in esame.

	2012	2013
avanzo/disavanzo finanziario	-1.515.156	-366.587
avanzo di amministrazione	6.329.851	6.057.392
patrimonio netto	6.666.860	7.805.148
avanzo economico	1.155.415	1.138.288
consistenza di cassa	6.423.201	9.786.279

La diminuzione del disavanzo finanziario registrata nell'esercizio 2013, rispetto a quello precedente, pari al 75,8 per cento, va ricondotta essenzialmente all'aumento del 3,15 per cento delle entrate correnti che passano da euro 3.727.843 nel 2012 a euro 3.845.127 nel 2013 e delle partite di giro che passano da euro 450.338 nel 2012 a euro 636.813 nel 2013 con un aumento del 41,41 per cento. L'avanzo economico registrato nell'esercizio in esame, sia pure in diminuzione rispetto al 2012 (-1,5%), consente un aumento di 17 punti percentuali del patrimonio netto.

Le entrate correnti sono costituite per il 95,33 per cento da trasferimenti dallo Stato e per il 4,67 per cento da altre entrate.

Le poste fondamentali della spesa corrente sono rappresentate per il 30,67 per cento dagli oneri per il personale e per il 35,74 per cento da spese per prestazioni istituzionali.

L'avanzo di amministrazione ammonta, nel 2013 a euro 6.057.392 per effetto, essenzialmente, dell'aumento delle riscossioni in conto competenza.

La situazione dei residui, sempre di rilevante importo, registra un dimezzamento per la parte attiva (da euro 3.845.101 nel 2012 a euro 1.826.350 nel 2013), confermando la tendenza alla riduzione riscontrata nello scorso esercizio. Mentre per la parte passiva prosegue una preoccupante tendenza al rialzo (da euro 2.936.318 nel 2011 ad euro 3.938.450 nel 2012 e ad euro 5.555.237 nel 2013, con una variazione percentuale pari, tra gli ultimi due anni, al 41%).

La Corte condivide la raccomandazione rivolta dal Collegio dei revisori dei conti in ordine all'esigenza di monitorare costantemente l'andamento dei residui per la complessiva gestione amministrativa e contabile dell'ente.

Si invita, ancora una volta, l'Ente a modulare l'attività gestionale in relazione alle effettive disponibilità finanziarie e ad impegnarsi per un incisivo miglioramento delle entrate proprie, ad oggi attestate su valori assoluti e percentuali sicuramente marginali e suscettibili di significativo incremento, soprattutto in relazione alle potenzialità attrattive delle bellezze naturali del Parco.

